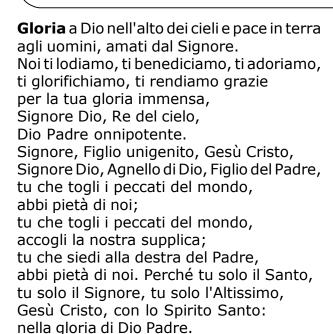


1 Ottobre 2023

XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO — Anno A



Amen.

COLLETTA

O Padre, che prometti vita e salvezza a ogni uomo che desiste dall'ingiustizia, donaci gli stessi sentimenti di Cristo, perché possiamo donare la nostra vita e camminare con i fratelli verso il tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, ... Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Ez 18,25-28

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore:

"Voi dite: "Non è retto il modo di agire del Signore". Ascolta dunque, casa d'Israele: Non è retta la mia condotta o piuttosto non è retta la vostra? Se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male e a causa di questo muore, egli muore appunto per il male che ha commesso. E se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere se stesso.

Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 24

R. Ricòrdati, Signore, della tua misericordia.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri. Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza; io spero in te tutto il giorno.

R. Ricòrdati, Signore, della tua misericordia.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre. I peccati della mia giovinezza e le mie ribellioni, non li ricordare: ricòrdati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore.

R. Ricòrdati, Signore, della tua misericordia.

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta; guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via.

R. Ricòrdati, Signore, della tua misericordia.

II Lettura

Fil 2,1-11

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési

Fratelli, se c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi.





Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso.

Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri.

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini.

Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: "Gesù Cristo è Signore!",

a gloria di Dio Padre.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO Rit. Alleluia, Alleluia.

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mt 21,28-32) Dal Vangelo secondo Matteo R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: "Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?". Risposero: "Il primo".

E Gesù disse loro: "In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto.

Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle,

invochiamo da Dio, nostro Padre, il dono di avere in noi il modo di sentire che è proprio di coloro che in Cristo sono divenuti suoi figli. Preghiamo insieme e diciamo:

Si compia, Signore, la tua volontà

1. Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese abbiano parole chiare, franche e coraggiose nell'annunciare la Parola del Signore,

preghiamo

Si compia, Signore, la tua volontà

2. I discepoli di Cristo apprendano a camminare secondo la volontà di Dio anche da chi si dice lontano da lui,

preghiamo

Si compia, Signore, la tua volontà

3. La nostra comunità cresca nell'accogliere la Parola del Signore e nel camminare alla sua luce nella storia e fra la gente,

preghiamo

Si compia, Signore, la tua volontà

4. I capi dei popoli superino ideologie e nazionalismi per costruire pace, far lievitare giustizia e suscitare solidarietà,

preghiamo

Si compia, Signore, la tua volontà

Ascolta, Padre, la nostra invocazione e illumina con il fuoco dello Spirito il nostro camminare con fatica ed indietreggiamenti al seguito di Cristo Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

E` venuto Giovanni il Battista: i pubblicani e le prostitute gli hanno creduto.

In cammino per un cuore unificato

"Un uomo aveva due figli". E dal seguito della parabola capiamo che ogni figlio aveva due cuori. Esperienza di tutti: abbiamo in noi un cuore che dice sì e uno che dice no. Non esiste un terzo figlio dal cuore unificato, il figlio ideale che incarna la perfetta coerenza tra il dire e il fare. Siamo persone incompiute, contradditorie.

Ma tutti in cammino verso il cuore unificato. S. Antonio abate diceva che anche nel monaco nascosto nella più sperduta grotta del monte, c'è una guerra che rimane fino alla fine: "la guerra del cuore". Il conflitto di scelte contradditorie, il misurarsi con la forza selvatica del desiderio. La parabola prende avvio da un triangolo di relazioni, padre-figli, non esemplari. La prima azione riportata è un ordine: "Figlio, va' oggi a lavorare nella vigna". Il racconto che segue è la reazione a un comando percepito da entrambi i figli come una imposizione, un peso da scrollarsi di dosso, o a parole o coi fatti. Se portiamo la parabola sul piano della nostra vita personale, anche noi ci sentiamo spesso esecutori di ordini di un Dio sovrano che si impone come un padre-padrone; viviamo la religione come un insieme di regole e divieti, dove quasi tutto è proibito e il resto obbligatorio. Ma Dio non è un dovere, è uno stupore: in principio alla fede c'è il Vangelo, una bella, gioiosa, lieta notizia. Dio è venuto ed ha fatto risplendere la vita; non ha piantato ulteriori paletti, ma ci ha dato ulteriori ali. Per volare più lontano, più sicuri, per giungere più veloci alla felicità, cioè alla vita buona, bella e beata di Gesù. Nella parabola è in gioco il fondamento del nostro rapporto con Dio. Infatti: il primo figlio si pentì e andò a lavorare. Letteralmente il Vangelo dice: si convertì, cambiò mentalità, trasformò il suo modo di vedere le cose. Il tema grande non è etico, la disubbidienza iniziale diventata ubbidienza, che è poca cosa, ma teologico: il cambio di sguardo su Dio, scoprire con stupore il senso della storia. Il primo figlio ha capito che la vigna di famiglia produce un vino che è simbolo di festa e di gioia per tutta la casa. Non un campo di lavori forzati, ma un luogo dove il mondo diventa più fecondo e più bello. Allora ha fretta di andarvi perché va a rendere meno arida la terra, meno sterile la storia.

Padre Ermes Ronchi

1 Ottobre 2023 - 8 Ottobre 2023 CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE SS. MESSE

DOMENICA 1 OTTORDE	Ore C.O. Deele Civiliane
DOMENICA 1 OTTOBRE XXVI Domenica del T. Ordinario S. Teresa di Gesù Bambino	Ore 8.00: Paolo, Giuliano Ore 10.00: Daniela, Franco, Alessandro, Luigi (viv)
Ez 18,25-28; Sal 24; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32	Ore 11.30: Francesco, Antonio, Bernardo, Mariagiulia, Rosa
Ricordati, Dio, della tua misericordia	Ore 18.00: Luisa,Giuliano, Giampiero,Giuseppe
LUNEDÌ 2 OTTOBRE Ss. Angeli Custodi	Ore 8.30: Elvira, Rosina, Armido, Dante Miriam (viv)
Es 23,20-23; Sal 90; Mt 18,1-5.10	Ore 18.00: AnnaMaria
MARTEDÌ 3 OTTOBRE Zc 8,20-23; Sal 86; Lc 9,51-56	Ore 8.30:
Il Signore è con noi	Ore 18.00: Mario, Alfredo, Ugo, Rina, Mario
MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE S. Francesco d'Assisi	Ore 8.30:
Gal 6,14-18; Sal 15; Mt 11,25-30	Ore 18.00: Duilio
GIOVEDÌ 5 OTTOBRE	Ore 8.30:
Ne 8,1-4.5-6.7-12;Sal 18;Lc 10,1-12 I precetti del Signore sono retti	Ore 18.00: Bianca. Benedetta, Mario
VENERDÌ 6 OTTOBRE Bar 1,15-22; Sal 78; Lc 10,13-16	Ore 8.30:
Salvaci per la gloria del tuo nome	Ore 18.00: Vincenzo, Antonietta, Titina
SABATO 7 OTTOBRE B.V. Maria del Rosario	Ore 8.30: Fosca
Bar 4,5-12.27-29;Sal 68;Lc 10,17-24	Ore 18.00:
DOMENICA 8 OTTOBRE	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo,
XXVII Domenica del T. Ordinario	Valentina, Pietro, Maria
Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9;	Ore 10.00: Piero
Mt 21,33-43 La vigna del Signore è la casa	Ore 11.30: Domenico Ore 18.00:
d'Israele	016 10.00.

<u>AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA</u>

Domenica 1 ore 11: "Cate-coro" per i bambini Giovedì 5 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica Venerdì 6 ore 21.30: Prove del Coro S. Stefano in pane Sabato 7 e domenica 8: Raccolta per il "Progetto Adotta una famiglia"

CATECHISMO 2023-2024

L'anno catechistico riparte sabato 7 ottobre Domenica 8 ore 10: Messa apertura Anno catechistico a seguire festa e giochi con i bambini nel giardino

Le offerte raccolte per i terremotati del Marocco sono state € 1.500,00

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it

•